

Uyba, alternative d'impatto

VOLLEY - A1 FEMMINILE *Piani ha dato la scossa*

Due punti guadagnati per come si erano messe a un certo punto le cose in partita; un punto perso perché quando il motore Uyba s'è acceso lo sprint della formazione biancorossa ha letteralmente bruciato l'ambizione del Bisonte Firenze di fare il colpo grosso al PalaYamamay.

La quinta vittoria consecutiva di Busto Arsizio in campionato va comunque messa in archivio tra le cose positive, anche se per la prima volta in stagione l'Uyba ha mostrato crepe nell'organizzazione del gioco e nella correlazione muro-difesa che finora non s'erano viste.

Bravo Caprara nel preparare una partita che ha sorpreso le farfalle, bene anche Mencarelli nel trovare la via d'uscita da un tunnel che ad un certo punto pareva portare all'inevitabile conclusione della sconfitta.

Il 3-2 vale in termini di classifica la conferma in vetta insieme con Novara e la permanenza nel club delle grandi e delle imbattute, mentre dal punto di vista emotivo conta parecchio perché conferma alla squadra le proprie potenzialità anche in una serata non brillante e il poter contare su alternative d'impatto.

Qualche considerazione a parte la merita la prova di Kaja Grobelna, per la prima volta in stagione davvero sotto lo standard abituale. Detto che una prova in grigio non può essere né un campanello d'allarme né il sintomo di un calo dell'atleta, va aggiunto che proprio la belga era particolarmente dispiaciuta della

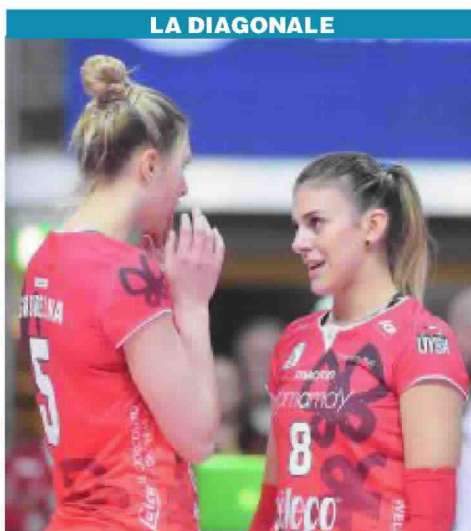
contro-prestazione nel dopogara e che non ci sono state problematiche di tipo fisico a condizionarne il rendimento. Quindi una prova sfortunata - più un calo mentale che altro - e un *feeling* non dei migliori con Orro (*insieme nella foto Blitz al centro*) nell'occasione: più che la qualità dei palloni serviti, è venuta un po' meno la lettura del momento e della "temperatura" dell'opposta. Mencarelli, poi, nel tentativo di farla ingranare l'ha la-

sciata forse fin troppo in campo quando proprio non andava e l'ha invece tolta dal *taraflex* nelle fasi in cui stava mandando segnali di ripresa: il lancio di Piani, specialista nelle entrate a freddo (lo stesso impatto l'aveva avuto nella scorsa annata e proprio contro Firenze, ma in Toscana), ha dato però la scossa alla squadra apparsa inaspettatamente spenta e quasi impreparata, in avvio,

nel controbilanciare la spinta emotiva di una Firenze scesa in campo con parecchia determinazione che, sposata alla buona qualità del gruppo di Caprara, aveva confezionato il pericoloso 0-2.

Con 14 punti in cinque gare, Busto si conferma specialista in partenze sprint e nella capacità di far rendere da subito le nuove entrate: le prestazioni di Britt Herbots - un fattore anche sotto il profilo emotivo oltre che tecnico - ribadiscono la qualità di una rosa che tra poco potrà riavere anche Meijners a tempo pieno e in tempo per l'inizio della fase con il doppio impegno tra Cev Cup e campionato.

Domenica al Centro Pavese ospite del Club Italia, reduce dall'incredibile 2-3 rimediato in casa dell'altra capolista Igor, per l'Uyba sarà una prova di maturità.



Feeling non ideale tra Grobelna e Orro: è venuta un po' meno la lettura della "temperatura" dell'opposta

LA SITUAZIONE

SETTIMA GIORNATA - Sabato, ore 20.30: Firenze-Novara. Domenica, ore 17: Monza-Scandicci, Casalmaggiore-Chieri, Bergamo-Cuneo, Filottrano-Conegliano, Club Italia-Uyba. Riposa: Brescia.

CLASSIFICA: Novara* e Uyba* punti 14; Conegliano**, Scandicci*, Casalmaggiore 12; Monza e Brescia 10; Firenze 9; Cuneo* 5; Filottrano*, Bergamo 3; Club Italia* 1; Chieri 0.

* una partita in meno. ** due partite in meno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vittoria Piani, specialista nelle entrate a freddo, lunedì ha dato la scossa all'Uyba (foto Blitz)

